

CORRIERE ISTRIANO

ABbonamenti: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 380 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca Lire 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

IL CONGRESSO NAZISTA DI NORIMBERGA

Lotta al comunismo e richieste coloniali motivi dominanti della politica hitleriana

Caldo saluto del Partito social-nazionalista „ai delegati del Partito fascista che è la più potente organizzazione anticomunista”

NORIMBERGA, 9 settembre - A Norimberga è stato oggi solennemente inaugurato l'VIII congresso nazionale, in presenza di Hitler e di tutti i principali gerarchi.

All'austera cerimonia, nel gigantesco padiglione della „Zeppelin Wiese”, è intervenuto anche il R. Ambasciatore a Berlino con la Delegazione fascista, guidata dal gr. uff. Persiano.

La Delegazione italiana, che già alla stazione era stata accolta con molta cordialità dai rappresentanti del Partito social-nazionalista e da una compagnia d'onore degli squadristi neri „S. S.”, è stata salutata con viva simpatia al suo ingresso nel padiglione. Il Segretario generale del Partito social-nazionalista, il Ministro Hess, nel suo discorso inaugurale, affermandosi soprattutto sugli avvenimenti in Spagna, ha sottolineato che questo congresso ha quale programma specifico la precisazione delle direttive nella lotta della Germania contro il comunismo.

L'Ufficio culturale del Partito, il quale, dopo aver accennato alla completa rovina culturale causata dal comunismo, esalta la nuova potente concezione scaturita dal social-nazionalismo.

Dopo il conferimento del premio per l'anno 1938 per la letteratura al poeta Annacher, autore di poesie eucaliptiche sulla gesta rivoluzionaria social-nazionalista o di quello per la scienza al fisico prof. Lenard di Heidelberg, il Reichstag ha proclamato Norimberga quale futuro Olimpo della cultura germanica.

Ha preso quindi la parola Hitler, pronunciando come tutti gli anni in questa circostanza una lunga conferenza sull'essenza spirituale del movimento social-nazionalista. Attaccando vivamente il materialismo storico, egli ha esposto la necessità che non l'economia, come vogliono le distruttive teorie democratiche e comuniste, ma la cultura sia il fondamento su cui riposa lo Stato moderno. L'autorità statale, a sua volta, è destinata ad essere presupposto di ogni civiltà ordinaria ed evolutiva. La democrazia, invece, che deve necessariamente condurre al caos comunista, riserva tutti i diritti all'individuo, distruggendo il germe di ogni cultura reale.

Dopo avere sottolineato l'importanza anche economica che può acquistare la cultura, citando gli esempi dati nella storia da Venezia o Roma, la quale ultima dopo secoli ancora richiama folle di forestieri da tutto il mondo, Hitler toccò il giudaismo di innata tendenza anticulturale o quindi comunista o anarchica.

Dopo aver detto che anche nell'arte non può, secondo la concezione social-nazionalista, prevalere l'individualismo, Hitler ha concluso respingendo energicamente le teorie di coloro che collegano eccessivamente il social-nazionalismo con le ideologie nordiche, affermando che principio supremo della cultura social-nazionalista è la chiarezza e la sana obiettività.

I giornali locali portano vistose cronache e fotografie dell'arrivo della Delegazione italiana che stasera è stata salutata cordialmente anche dal Ministro Goebbels all'albergo, dove è alloggiata l'opile del Partito social-nazionalista.

mentata dalla stampa jugoslava, la quale sottolinea che tale visita rappresenta una delle principali colonne del nuovo sistema di ricostruzioni europee.

Avenol ricevuto dal Duce

ROMA, 9 settembre - Il Capo del Governo ha ricevuto, alla presenza del Ministro Ciampi, il signor Avenol, Segretario generale della S.A.N.

Re Edoardo visita la Fiera autunnale di Vienna

Mioziosa visita del Sovrano al padiglione italiano

VIENNA, 9 settembre - Re Edoardo d'Inghilterra, visitando stamane la Fiera autunnale, si è lungamente soffermato nel padiglione italiano, dove ha assistuto con particolare interesse al grande motore „Einta dell'Idrovolante” con il sottolento Agallo stabilizzato sul lago di Garda, il record mondiale di velocità e la sezione del padiglione riservata alla lana artificiale, la cui produzione è notoriamente incominciata su vasta scala in Italia nel periodo delle sanzioni.

Nella sua visita al padiglione italiano alla Fiera autunnale il Re d'Inghilterra si è anche soffermato con vivo interesse nei reparti artigiani ed ha dedicato molta attenzione ai grafici illustranti lo sviluppo delle bonifiche ed i risultati della battaglia del grano. Ha visitato, poi, il reparto dedicato allo sviluppo della produzione chimica e mineraria ed ha osservato con compiacimento la bella frutta italiana ed i prodotti vinicoli dell'agricoltura italiana esposti a cura della Conf. Agraria italiana degli agricoltori. Re Edoardo ha fatto quindi una breve visita al padiglione francese.

S.M. il Re e la Principessa Maria a Mantova accolti entusiasticamente dalla popolazione

MANTOVA, 9 settembre - Stasera, in forma privata, sono giunti a Mantova S.M. il Re ed Imperatore e S.A.R. la Principessa Maria di Savoia, che si sono recati a visitare il Palazzo Ducale.

Immediatamente diffusi in città la fausta notizia, accorrevano nella storica piazza Borsello tutta la gioventù o una grande folla, mentre gli ospiti venivano accompagnati dal Direttore del Palazzo e dallo scudiero in livrea in una minuscola visita all'insigne monumento.

Alla fine del lungo giro, durato oltre due ore, il Sovrano e la Principessa sono risaliti in automobile ed hanno girato la piazza, ha proceduto lentamente nella vasta piazza fra alte acclamazioni nell'indirizzo del Re Imperatore e di Casa Savoia o lancio di fiori da parte della folla del popolo e di Balilla.

Verso mezzogiorno gli Augusti ospiti hanno lasciato la città per ritornare a San Rossore.

Le conseguenze militari della denatalità in Francia

PARIGI, 9 settembre - La „Liberté” pubblica un impressionante articolo sulla conoscenza militare della denatalità in Francia rilevando che l'attuale eccedenza del loro sulle culla è destinata ad aumentare, mentre la popolazione dell'Italia e della Germania aumentano continuamente.

Enthusiastiche acclamazioni alla Delegazione italiana

«Con particolare piacere - prosegue quindi il Ministro Hess - saluto perciò i delegati vostri convenuti, che rappresentano il movimento antibolscevico e soprattutto quelli del Partito fascista, che è la più potente organizzazione anticomunista».

Queste parole del Ministro Hess l'Assemblea è scattata in piedi, applaudendo e salutando rianimamente i delegati fascisti.

Il proclama del Fuehrer, successivamente letto dal Ministro Wagner, espone le potenti realizzazioni social-nazionaliste in questi quattro anni di Regime, che superano di gran lunga le promesse fatte da Hitler all'avvento al potere. Il Fuehrer sottolinea anche i risultati ottenuti in materia di Fierme, dichiarando che la Germania è, oggi, tanto politicamente quanto militarmente, più potente che mai.

Molto a lungo egli si occupa, anzi, del problema economico, accennando alla necessità, per la Germania, di aumentare la produzione e prospettando l'immediata creazione di un rigoroso controllo statale sull'economia.

Quale prossimo piano quadriennale, egli stabilisce la completa emancipazione della Germania da tutti quelle materie prime che si possiedono, con un mezzo o l'altro, produrre all'interno del Reich.

«Ma - aggiunge il Fuehrer - non per questo la Germania rinuncia alle sue giuste aspirazioni coloniali; alle quali ha diritto, come lo altre Nazioni. Mai più si tollererebbe a ridosso la testa profittosa del suo popolo per ristrettezze territoriali».

Il Fuehrer si intrattiene quindi a giustificare ampiamente le richieste coloniali della Germania. Concludendo, egli riafferma che la Germania, come le altre grandi Potenze ed alcuni Stati minori, per non temendo il comunismo, sta all'erta di fronte ad esso e sente quindi la necessità di essere quanto più forte è possibile, anche militarmente, per potersi garantire la pace, cui tutto il popolo tedesco aspira.

IL „NON INTERVENTO” IN SPAGNA

La riunione di ieri del Comitato internazionale

Nessun rappresentante del Portogallo

LONDRA, 9 settembre - Si sono riuniti a mezzogiorno, al Foreign Office, i rapp. entanti delle Nazioni che hanno aderito senza riserva alla costituzione del Comitato internazionale per l'applicazione dell'accordo di non intervento in Spagna.

Era assente il rappresentante del Portogallo.

Presiedeva, nell'assenza del Ministro Eden, il direttore generale della tesoreria britannica, sig. Morrison, il quale, all'inizio della riunione, ha dato lettura di un messaggio del Ministro Eden, il quale esprime al Comitato il suo profondo riconoscimento per non poter presidiare ai suoi lavori.

L'Italia è rappresentata nel Comitato, dall'Ambasciatore Grandi, la Francia dall'Ambasciatore Corbin, la Germania e la Russia sono rappresentate dai rispettivi incaricati di affari.

In questa prima seduta è stata espletata la parte in ordine alla questione procedurale, ossia l'opportunità, di precisare i limiti delle funzioni del Comitato. La seduta ha avuto pertanto un'attività puramente preliminare.

Durante la discussione è stata letta dal presidente Morrison una comunicazione del Governo svizzero, il quale, dopo aver messo in rilievo tutti i provvedimenti presi per assicurare il mantenimento, da parte della Svizzera, della più assoluta neutralità, aggiunge che, però, dato il suo carattere di Nazione neutrale, per definizione, la Svizzera non è in grado di partecipare alla seduta del Comitato. E' stato anche preso atto dell'assenza del Portogallo. E' stato formulato il seguente comunicato ufficiale:

Il comunicato ufficiale

«La riunione del Comitato per l'applicazione dell'accordo per il non intervento in Spagna è terminata alle ore 14 dopo una seduta durata due ore».

Si è iniziata una discussione generale sugli scopi del lavoro del Comitato ed i vari delegati hanno proposto che al più presto possibile vengano inviati al Comitato stesso i particolari dei provvedimenti legislativi o di altra natura presa da ciascuno dei Governi rappresentanti nel Comitato stesso, per dare effetto all'accordo per il non intervento. E' stato deciso che questa proposta venga comunicata senza altro ai Governi interessati, perché li prendano in esame».

La seconda riunione del Comitato sarà indetta dal presidente Morrison non appena, a suo giudizio, saranno ricevuti dati sufficienti per offrire tema ad ulteriori discussioni».

La conferenza culturale di Hitler

Il giudaismo si identifica con il comunismo e l'anarchia

La conferenza culturale di Hitler

NORIMBERGA, 9 settembre (notte) - La conferenza culturale che come si è cominciato si svolge nel quadro del Congresso del partito social-nazionalista ha avuto luogo questa sera al teatro dell'opera, alla presenza di oltre mille ospiti d'onore, fra cui il nostro Ministro Goebbels, Attolico, R. Ambasciatore d'Italia a Berlino e la Delegazione del Partito Fascista, cui erano riservati speciali posti d'onore.

La conferenza è stata aperta da un discorso di Rosenberg, capo del

La conferenza culturale di Hitler

La conferenza culturale che come si è cominciato si svolge nel quadro del Congresso del partito social-nazionalista ha avuto luogo questa sera al teatro dell'opera, alla presenza di oltre mille ospiti d'onore, fra cui il nostro Ministro Goebbels, Attolico, R. Ambasciatore d'Italia a Berlino e la Delegazione del Partito Fascista, cui erano riservati speciali posti d'onore.

La conferenza è stata aperta da un discorso di Rosenberg, capo del

La conferenza culturale di Hitler

La conferenza culturale che come si è cominciato si svolge nel quadro del Congresso del partito social-nazionalista ha avuto luogo questa sera al teatro dell'opera, alla presenza di oltre mille ospiti d'onore, fra cui il nostro Ministro Goebbels, Attolico, R. Ambasciatore d'Italia a Berlino e la Delegazione del Partito Fascista, cui erano riservati speciali posti d'onore.

La conferenza è stata aperta da un discorso di Rosenberg, capo del

La conferenza culturale di Hitler

La conferenza culturale che come si è cominciato si svolge nel quadro del Congresso del partito social-nazionalista ha avuto luogo questa sera al teatro dell'opera, alla presenza di oltre mille ospiti d'onore, fra cui il nostro Ministro Goebbels, Attolico, R. Ambasciatore d'Italia a Berlino e la Delegazione del Partito Fascista, cui erano riservati speciali posti d'onore.

La conferenza è stata aperta da un discorso di Rosenberg, capo del

La conferenza culturale di Hitler

La conferenza culturale che come si è cominciato si svolge nel quadro del Congresso del partito social-nazionalista ha avuto luogo questa sera al teatro dell'opera, alla presenza di oltre mille ospiti d'onore, fra cui il nostro Ministro Goebbels, Attolico, R. Ambasciatore d'Italia a Berlino e la Delegazione del Partito Fascista, cui erano riservati speciali posti d'onore.

La conferenza è stata aperta da un discorso di Rosenberg, capo del

Il prestigio di Baldwin scosso dal suo prolungato congedo

In seguito alle impressioni che ha suscitato nei circoli politici il prolungato congedo del Primo Ministro Baldwin, si assicurava stamattina, dai suoi famigliari, che egli è deciso a rimanere al potere fino alle feste della incoronazione e non intende affatto dimettersi attualmente dalle sue funzioni.

Per quanto valide possano essere queste assicurazioni, si sostiene nei circoli politici, che l'assenza di Baldwin non presenti circostanze non di natura da rafforzare il prestigio già scosso da parecchi mesi, o lo prospettivo di una sua partenza anticipata sono più tangibili ancora di quanto lo fossero prima delle vacanze parlamentari.

Si avranno certamente, su questo punto, indicazioni più precise durante il congresso dei conservatori che si aprirà il 2 ottobre a Margate, nel quale Neville Chamberlain sostituirà il Primo Ministro.

Non vi è dubbio che ogni successo personale del Cancelliere dello Scacchiere, aumentando la sua popolarità, non mancherà di influenzare per contraccolpo quella di Baldwin, almeno nel frattempo.

Nel frattempo Ramsay Mac Donald presiederà i Consigli di Gabinetto che si svolgeranno durante il mese in corso.

Ruscdi Aras riceve l'Ambasciatore d'Italia

ANKARA, 9 settembre - Il Ministro degli Esteri Tausif Ruscdi Aras ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia.

Ankara smentisce le voci di un'alleanza con l'Inghilterra

ANKARA, 9 settembre - Negli ambienti politici di Ankara si smentiscono formalmente le notizie radiodiffuse all'estero che parlano di una alleanza militare fra Turchia e Inghilterra.

L'arrivo a Vienna del Gen. Smigly

VIENNA, 9 settembre - Il generale Ridzy Smigly, è arrivato alle 14, proveniente da Venezia, ed è disceso alla Legazione polacca, dove si dichiara che egli non vedrà nessuna personalità durante la sua breve fermata a Vienna, dedicata esclusivamente alla visita dei musei d'arte.

Il generale partirà per Varsavia alle ore 23.15.

Commenti jugoslavi alla visita del Gen. Smigly in Italia

BELGRADO, 9 settembre - La visita del capo supremo dell'esercito polacco in Italia, viene commentata

L'Impero ed il Popolo

MILANO, 9 settembre - Sotto il titolo „L'Impero ed il Popolo” il „Popolo d'Italia” d'oggi pubblica:

«Ancor prima che le piogge tropicali siano cessate, una colonna autotrasportata è partita da Addis Abeba dirigendosi su Ambò, nella zona occidentale. Dopo il Masoch, all'inizio della buona stagione, la occupazione nella zona occidentale o sud-occidentale dell'Etiopia sarà completata con regolari presidi».

Le popolazioni, che nell'ultimo cinquantennio furono dai barbari come malgoverno neguzia sottoposto a schiavitù, invocano la presenza degli italiani.

La sistemazione dei presidi assicurerà lo sviluppo della rete stradale e del primo assetto dei servizi civili. E' il processo classico della civiltà romana.

La vita dell'Impero fascista si differenzierà nettamente da ogni altro precedente sistema, o stile, o andamento di colonizzazione. L'Impero fascista di Impero di Popolo e avrà una colonizzazione di Popolo il suo sviluppo non sarà abbandonato alla speculazione, all'avventurismo o al caso. Nel campo delle opere pubbliche il Regime mussoliniano batte a grandi distanze il demobolismo. Esso ha l'attrezzatura, l'esperienza e la specializzazione per le grandi imprese. L'opera gigantesca svolta in Italia, in Libia, nel Possesso dello scalo Egee e nelle due Colonie dell'Africa Orientale, in quattordici anni, per la sistemazione delle strade, delle autostrade, dei porti, degli acquedotti, dei servizi sanitari e assistenziali, per la bonifica di vaste plaghe, ha dato al Regime fascista una competenza specifica ed un'attrezzatura che i vecchi Stati demobolitari non hanno, né nelle sfere burocratiche, né nei ceti della speculazione capitalistica.

L'Etiopia ha grandi risorse, per gran parte ancora non sfruttate. Ha miniere d'oro, di platino, di rame, di antimonio. Possiede forse anche giacimenti di petrolio. Il caffè si sviluppa spontaneo nel Caffa e cresce rigoglioso nelle piantagioni dell'Harrario. Anche il cotone ha in Etiopia condizioni favorevoli di vita. I prodotti possono essere razionalmente selezionati, tecnicamente perfezionati,

e sviluppati su larga scala. Il caffè, il cotone e le pelli d'Etiopia hanno già propri mercati, specialmente in Oriente. Converterà all'economia imperiale conservare questi mercati e svilupparli, per l'acquisto di valuta, così come concorrerà d'altra parte continuare per il consumo nazionale l'approvvigionamento di caffè d'America e particolarmente del Brasile, che in contropartita permette l'esportazione di prodotti italiani oltre Atlantico. Mentre l'Egitto si è specializzato nella coltivazione di cotone pregiati, il clima etiopico meglio si presta per i cotone a buon mercato. Per tal modo la concorrenza potrà essere evitata e l'Italia potrà continuare gli acquisti di cotone pregiato in Egitto, conservando la contropartita delle proprie esportazioni nel vicino Stato mediterraneo, mentre il cotone etiopico è più particolarmente destinato ai mercati orientali.

Lo sviluppo dell'economia imperiale non sarà abbandonato agli speculatori ed agli avventurieri come nel sistema demobolitario, ma diretto e vigilato dallo Stato, nell'interesse del Popolo.

Il fine supremo sarà di favorire un largo flusso di emigrazione italiana in territori ricchi di risorse, di estensione sei volte superiore a quella dell'Italia, e di densità demografica ancora assai scarsa. Le risorse dell'Impero favoriscono la colonizzazione demografica. In definitiva un'impresa voluta, diretta e vinta per il Popolo, dovrà tradursi in una vasta sistemazione di Popolo. La madre che donò l'anelito delle nozze all'erario e il figlio alle legioni o alle centurie armate di operai, vedrà la progenie sistemarsi nell'Impero, costruirsi una casa, dissodare una piana, costituirsi un peculio, e cercarsi e mobilitarsi con il lavoro.

Sarà la nuova razza mussoliniana, gente quadrata, coltiva, combattiva e costruttiva.

Sarà la nuova Italia, guerriera e popolare.

L'arrivo a Napoli dall'A.O.I. del „Lombardia”

NAPOLI, 9 settembre - Stasera, proveniente dall'A.O. è giunto il piroscafo „Lombardia”, recante a bordo complementi vari dell'Esercito e della Marina.

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

ROMA, 9 settembre - La truppa o dagli applausi fragorosi della folla. Le autorità si sono fatte subito incontro ai legionari ed ai loro ufficiali. Con essi era il comm. Parini, Direttore generale dei Fasci all'estero, che fu loro Comandante in A. O.

Il Console Giurati, Comandante della 221.a Legione, ha presentato al Sottosegretario alla Guerra i milio uomini giunti col primo treno ed il rappresentante del Governo li ha passati in rassegna sotto la tettoia. Alla testa della colonna era il labaro donato alla Legione alla vigilia della partenza per l'A. O. dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Alle 15.20 è giunto il secondo treno, recante i legionari della 221.a Legione. Accoglienza entusiastica hanno salutato l'arrivo del secondo scaglione dei volontari che subito si sono inquadrate.

Pioggia di fiori sui reduci

Intanto dall'esterno della stazione la folla, che aveva avuto notizia dell'arrivo, ha incominciato ad acclamare ai reduci ed al Duce fondatore dell'Impero.

Quando i legionari in ordinata, possente colonna sono apparsi nel lato estremo del piazzale, la folla li ha accolti con una grandiosa ovazione. Le rappresentanze dei Fascisti o delle Associazioni combattentistiche, schierate lungo la parte superiore del piazzale, hanno sollevato in segno di saluto i labari ed i gagliardetti, la truppa ha presentato le armi, dai balconi è cominciata la pioggia dei fiori o di manifestini che doveva poi accompagnare i legionari lungo tutto il percorso e, dalla folla, insieme al grido „entusiastico”, si è elevato il festoso sventolio di mille e mille bandierine tricolori.

Precedeva la colonna dei reduci la banda della Milizia, seguita dal labaro, venivano poi i quattro Avanguardisti porta ordini che hanno vissuto in A. O. tutta la durissima vita dei legionari ed i trombettieri con le azzurre drappelle frangiate dall'aurora iniziale del Duce. Alla testa delle due Legioni marciava

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

Il comandante Piero Parini. Per piazza dei Cinquecento, piazza dell'Esedra, via Nazionale e via 4 Novembre i reduci hanno ricevuto festosissime acclamazioni. In piazza Venezia, dove la colonna è giunta alle 17.55, era il Duce. Il Capo del Governo è disceso in piazza Venezia poco prima dell'arrivo dei legionari.

Entusiastiche acclamazioni al Duce

Annunziato dagli squilli regolamentari o dal suono dell'Inno „Giovinezza”, il Duce, che era accompagnato dal Ministro degli Esteri, è apparso dinanzi al portone del piazzale, accolto da un'imponentissima manifestazione della folla che si raccoglieva immensa nella piazza.

A riceverlo il Duce erano il Segretario del Partito, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Marina ed all'Aeronautica il Capo di S. M. della M. V. S. N. e le autorità giunte dalla stazione. Mentre l'acclamazione si faceva sempre più alta e vibrante, si è avvicinato al Duce il Bahlla Gianni di Simona che prese parte alle operazioni in A. O. dove si meritò la medaglia di bronzo. La tredicenne Camilla nera ha offerto al Duce un fascio di fiori che il Capo ha gradito, rivolgendosi al valoroso Balilla parole di elogio. Subito il Duce ha passato in rassegna la compagnia d'onore dei bandieristi schierata con la gloriosa bandiera del 1.º Reggimento sul lato sinistro della piazza. Quindi è salito sulla predella posta dinanzi al portone del palazzo, domando la acclamazione „marca della folla”. La folla ha risposto „marca della folla” e „fascio della folla” e „potente massa degli armati».

Dall'estremo della piazza giungono intanto le note della marcia militare che accompagna il passo delle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN.

La folla ha risposto „marca della folla” e „fascio della folla” e „potente massa degli armati».

Dall'estremo della piazza giungono intanto le note della marcia militare che accompagna il passo delle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN.

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

La truppa o dagli applausi fragorosi della folla. Le autorità si sono fatte subito incontro ai legionari ed ai loro ufficiali. Con essi era il comm. Parini, Direttore generale dei Fasci all'estero, che fu loro Comandante in A. O.

Il Console Giurati, Comandante della 221.a Legione, ha presentato al Sottosegretario alla Guerra i milio uomini giunti col primo treno ed il rappresentante del Governo li ha passati in rassegna sotto la tettoia. Alla testa della colonna era il labaro donato alla Legione alla vigilia della partenza per l'A. O. dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Alle 15.20 è giunto il secondo treno, recante i legionari della 221.a Legione. Accoglienza entusiastica hanno salutato l'arrivo del secondo scaglione dei volontari che subito si sono inquadrate.

Pioggia di fiori sui reduci

Intanto dall'esterno della stazione la folla, che aveva avuto notizia dell'arrivo, ha incominciato ad acclamare ai reduci ed al Duce fondatore dell'Impero.

Quando i legionari in ordinata, possente colonna sono apparsi nel lato estremo del piazzale, la folla li ha accolti con una grandiosa ovazione. Le rappresentanze dei Fascisti o delle Associazioni combattentistiche, schierate lungo la parte superiore del piazzale, hanno sollevato in segno di saluto i labari ed i gagliardetti, la truppa ha presentato le armi, dai balconi è cominciata la pioggia dei fiori o di manifestini che doveva poi accompagnare i legionari lungo tutto il percorso e, dalla folla, insieme al grido „entusiastico”, si è elevato il festoso sventolio di mille e mille bandierine tricolori.

Precedeva la colonna dei reduci la banda della Milizia, seguita dal labaro, venivano poi i quattro Avanguardisti porta ordini che hanno vissuto in A. O. tutta la durissima vita dei legionari ed i trombettieri con le azzurre drappelle frangiate dall'aurora iniziale del Duce. Alla testa delle due Legioni marciava

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

Il comandante Piero Parini. Per piazza dei Cinquecento, piazza dell'Esedra, via Nazionale e via 4 Novembre i reduci hanno ricevuto festosissime acclamazioni. In piazza Venezia, dove la colonna è giunta alle 17.55, era il Duce. Il Capo del Governo è disceso in piazza Venezia poco prima dell'arrivo dei legionari.

Entusiastiche acclamazioni al Duce

Annunziato dagli squilli regolamentari o dal suono dell'Inno „Giovinezza”, il Duce, che era accompagnato dal Ministro degli Esteri, è apparso dinanzi al portone del piazzale, accolto da un'imponentissima manifestazione della folla che si raccoglieva immensa nella piazza.

A riceverlo il Duce erano il Segretario del Partito, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Marina ed all'Aeronautica il Capo di S. M. della M. V. S. N. e le autorità giunte dalla stazione. Mentre l'acclamazione si faceva sempre più alta e vibrante, si è avvicinato al Duce il Bahlla Gianni di Simona che prese parte alle operazioni in A. O. dove si meritò la medaglia di bronzo. La tredicenne Camilla nera ha offerto al Duce un fascio di fiori che il Capo ha gradito, rivolgendosi al valoroso Balilla parole di elogio. Subito il Duce ha passato in rassegna la compagnia d'onore dei bandieristi schierata con la gloriosa bandiera del 1.º Reggimento sul lato sinistro della piazza. Quindi è salito sulla predella posta dinanzi al portone del palazzo, domando la acclamazione „marca della folla”. La folla ha risposto „marca della folla” e „fascio della folla” e „potente massa degli armati».

Dall'estremo della piazza giungono intanto le note della marcia militare che accompagna il passo delle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN.

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

La truppa o dagli applausi fragorosi della folla. Le autorità si sono fatte subito incontro ai legionari ed ai loro ufficiali. Con essi era il comm. Parini, Direttore generale dei Fasci all'estero, che fu loro Comandante in A. O.

Il Console Giurati, Comandante della 221.a Legione, ha presentato al Sottosegretario alla Guerra i milio uomini giunti col primo treno ed il rappresentante del Governo li ha passati in rassegna sotto la tettoia. Alla testa della colonna era il labaro donato alla Legione alla vigilia della partenza per l'A. O. dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Alle 15.20 è giunto il secondo treno, recante i legionari della 221.a Legione. Accoglienza entusiastica hanno salutato l'arrivo del secondo scaglione dei volontari che subito si sono inquadrate.

Pioggia di fiori sui reduci

Intanto dall'esterno della stazione la folla, che aveva avuto notizia dell'arrivo, ha incominciato ad acclamare ai reduci ed al Duce fondatore dell'Impero.

Quando i legionari in ordinata, possente colonna sono apparsi nel lato estremo del piazzale, la folla li ha accolti con una grandiosa ovazione. Le rappresentanze dei Fascisti o delle Associazioni combattentistiche, schierate lungo la parte superiore del piazzale, hanno sollevato in segno di saluto i labari ed i gagliardetti, la truppa ha presentato le armi, dai balconi è cominciata la pioggia dei fiori o di manifestini che doveva poi accompagnare i legionari lungo tutto il percorso e, dalla folla, insieme al grido „entusiastico”, si è elevato il festoso sventolio di mille e mille bandierine tricolori.

Precedeva la colonna dei reduci la banda della Milizia, seguita dal labaro, venivano poi i quattro Avanguardisti porta ordini che hanno vissuto in A. O. tutta la durissima vita dei legionari ed i trombettieri con le azzurre drappelle frangiate dall'aurora iniziale del Duce. Alla testa delle due Legioni marciava

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

Il comandante Piero Parini. Per piazza dei Cinquecento, piazza dell'Esedra, via Nazionale e via 4 Novembre i reduci hanno ricevuto festosissime acclamazioni. In piazza Venezia, dove la colonna è giunta alle 17.55, era il Duce. Il Capo del Governo è disceso in piazza Venezia poco prima dell'arrivo dei legionari.

Entusiastiche acclamazioni al Duce

Annunziato dagli squilli regolamentari o dal suono dell'Inno „Giovinezza”, il Duce, che era accompagnato dal Ministro degli Esteri, è apparso dinanzi al portone del piazzale, accolto da un'imponentissima manifestazione della folla che si raccoglieva immensa nella piazza.

A riceverlo il Duce erano il Segretario del Partito, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Marina ed all'Aeronautica il Capo di S. M. della M. V. S. N. e le autorità giunte dalla stazione. Mentre l'acclamazione si faceva sempre più alta e vibrante, si è avvicinato al Duce il Bahlla Gianni di Simona che prese parte alle operazioni in A. O. dove si meritò la medaglia di bronzo. La tredicenne Camilla nera ha offerto al Duce un fascio di fiori che il Capo ha gradito, rivolgendosi al valoroso Balilla parole di elogio. Subito il Duce ha passato in rassegna la compagnia d'onore dei bandieristi schierata con la gloriosa bandiera del 1.º Reggimento sul lato sinistro della piazza. Quindi è salito sulla predella posta dinanzi al portone del palazzo, domando la acclamazione „marca della folla”. La folla ha risposto „marca della folla” e „fascio della folla” e „potente massa degli armati».

Dall'estremo della piazza giungono intanto le note della marcia militare che accompagna il passo delle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN.

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

La truppa o dagli applausi fragorosi della folla. Le autorità si sono fatte subito incontro ai legionari ed ai loro ufficiali. Con essi era il comm. Parini, Direttore generale dei Fasci all'estero, che fu loro Comandante in A. O.

Il Console Giurati, Comandante della 221.a Legione, ha presentato al Sottosegretario alla Guerra i milio uomini giunti col primo treno ed il rappresentante del Governo li ha passati in rassegna sotto la tettoia. Alla testa della colonna era il labaro donato alla Legione alla vigilia della partenza per l'A. O. dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Alle 15.20 è giunto il secondo treno, recante i legionari della 221.a Legione. Accoglienza entusiastica hanno salutato l'arrivo del secondo scaglione dei volontari che subito si sono inquadrate.

Pioggia di fiori sui reduci

Intanto dall'esterno della stazione la folla, che aveva avuto notizia dell'arrivo, ha incominciato ad acclamare ai reduci ed al Duce fondatore dell'Impero.

Quando i legionari in ordinata, possente colonna sono apparsi nel lato estremo del piazzale, la folla li ha accolti con una grandiosa ovazione. Le rappresentanze dei Fascisti o delle Associazioni combattentistiche, schierate lungo la parte superiore del piazzale, hanno sollevato in segno di saluto i labari ed i gagliardetti, la truppa ha presentato le armi, dai balconi è cominciata la pioggia dei fiori o di manifestini che doveva poi accompagnare i legionari lungo tutto il percorso e, dalla folla, insieme al grido „entusiastico”, si è elevato il festoso sventolio di mille e mille bandierine tricolori.

Precedeva la colonna dei reduci la banda della Milizia, seguita dal labaro, venivano poi i quattro Avanguardisti porta ordini che hanno vissuto in A. O. tutta la durissima vita dei legionari ed i trombettieri con le azzurre drappelle frangiate dall'aurora iniziale del Duce. Alla testa delle due Legioni marciava

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

Il comandante Piero Parini. Per piazza dei Cinquecento, piazza dell'Esedra, via Nazionale e via 4 Novembre i reduci hanno ricevuto festosissime acclamazioni. In piazza Venezia, dove la colonna è giunta alle 17.55, era il Duce. Il Capo del Governo è disceso in piazza Venezia poco prima dell'arrivo dei legionari.

Entusiastiche acclamazioni al Duce

Annunziato dagli squilli regolamentari o dal suono dell'Inno „Giovinezza”, il Duce, che era accompagnato dal Ministro degli Esteri, è apparso dinanzi al portone del piazzale, accolto da un'imponentissima manifestazione della folla che si raccoglieva immensa nella piazza.

A riceverlo il Duce erano il Segretario del Partito, il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Marina ed all'Aeronautica il Capo di S. M. della M. V. S. N. e le autorità giunte dalla stazione. Mentre l'acclamazione si faceva sempre più alta e vibrante, si è avvicinato al Duce il Bahlla Gianni di Simona che prese parte alle operazioni in A. O. dove si meritò la medaglia di bronzo. La tredicenne Camilla nera ha offerto al Duce un fascio di fiori che il Capo ha gradito, rivolgendosi al valoroso Balilla parole di elogio. Subito il Duce ha passato in rassegna la compagnia d'onore dei bandieristi schierata con la gloriosa bandiera del 1.º Reggimento sul lato sinistro della piazza. Quindi è salito sulla predella posta dinanzi al portone del palazzo, domando la acclamazione „marca della folla”. La folla ha risposto „marca della folla” e „fascio della folla” e „potente massa degli armati».

Dall'estremo della piazza giungono intanto le note della marcia militare che accompagna il passo delle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN. La colonna è sbilata dalle CO. NN.

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

La truppa o dagli applausi fragorosi della folla. Le autorità si sono fatte subito incontro ai legionari ed ai loro ufficiali. Con essi era il comm. Parini, Direttore generale dei Fasci all'estero, che fu loro Comandante in A. O.

Il Console Giurati, Comandante della 221.a Legione, ha presentato al Sottosegretario alla Guerra i milio uomini giunti col primo treno ed il rappresentante del Governo li ha passati in rassegna sotto la tettoia. Alla testa della colonna era il labaro donato alla Legione alla vigilia della partenza per l'A. O. dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Alle 15.20 è giunto il secondo treno, recante i legionari della 221.a Legione. Accoglienza entusiastica hanno salutato l'arrivo del secondo scaglione dei volontari che subito si sono inquadrate.

Pioggia di fiori sui reduci

Intanto dall'esterno della stazione la folla, che aveva avuto notizia dell'arrivo, ha incominciato ad acclamare ai reduci ed al Duce fondatore dell'Impero.

Quando i legionari in ordinata, possente colonna sono apparsi nel lato estremo del piazzale, la folla li ha accolti con una grandiosa ovazione. Le rappresentanze dei Fascisti o delle Associazioni combattentistiche, schierate lungo la parte superiore del piazzale, hanno sollevato in segno di saluto i labari ed i gagliardetti, la truppa ha presentato le armi, dai balconi è cominciata la pioggia dei fiori o di manifestini che doveva poi accompagnare i legionari lungo tutto il percorso e, dalla folla, insieme al grido „entusiastico”, si è elevato il festoso sventolio di mille e mille bandierine tricolori.

Precedeva la colonna dei reduci la banda della Milizia, seguita dal labaro, venivano poi i quattro Avanguardisti porta ordini che hanno vissuto in A. O. tutta la durissima vita dei legionari ed i trombettieri con le azzurre drappelle frangiate dall'aurora iniziale del Duce. Alla testa delle due Legioni marciava

L'ardente saluto dell'Urbe ai reduci della Legione dei Fasci all'estero

AD ADDIS ABEBA

L'ex Ministro di Francia visita la sede della Federazione

ADDIS ABEBA, 9 settembre. (Dal corrispondente della Sf.) L'ex-Ministro plenipotenziario di Francia, sig. Bodard, ha visitato la sede della Federazione dei Paesi di Combattimento di Addis Abeba, ricevuto dal Fideleto Cor...

Ras Gugsà a Milano

MILANO, 9 settembre. Proveniente da Roma, dove, come è noto, si è recato a rendere omaggio al Duce, è giunto questa mattina in forma privatissima il degnissimo Ras Gugsà, accom-

In Spagna

Continuano le azioni vittoriose dei nazionalisti

DALLA FRONTIERA FRANCO-SPAGNOLA, 9 settembre. E' corsa voce stantonica che sarebbero giunti a Saint Jean de Luz due spagnoli che si sono occupati qualche giorno fa dei negoziati circa lo scambio di bambini detenuti dalle due parti in lotta.

Il distretto di Sierra Gredos caduto nelle mani dei nazionalisti

Intanto da Durò si ha notizia che in seguito all'ultima operazione militare tutto il distretto della Sierra Gredos, a nord-ovest di Madrid, è caduto nelle mani degli insorti e ciò dev'essere un progresso importante nelle operazioni contro la capitale spagnola.

Situazione disperata dei rossi a Bilbao

A Bilbao la situazione dei governativi si sta facendo disperata. Nel settore di Orio la colonna Aranda ha fatto 600 prigionieri, tra cui il comandante di un reparto di alcune donne che cercavano lo spionaggio. Nella Asturia è stata messa in rotta una colonna di governativi nella vicinanza del piccolo villaggio di Sant'Anna. Nel Aragona, tra il materiale abbandonato dalle truppe rosse in fuga dagli insorti, si è trovato un sacco di lettere indirizzate ai russi che combattono nelle file dei governativi. L'occupazione degli insorti ha ripreso l'offensiva su Madrid.

CRONACA DELLA CITTA'

LE NUOVE LINEE ADRIATICHE DELL'ALA LITTORIA

Il 15 corrente gli apparecchi „Macchi-C. 94" inizieranno i voli regolari di linea

L'on. Maracchi partecipa ad un volo sperimentale con il nuovissimo idrovolante „I-Sile"

(p. r.) Collaudati ormai tre dei grossi nuovi idrovolanti destinati alle linee adriatiche, la linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona, verrà ufficialmente inaugurata il 15 corrente. Martedì prossimo i nuovissimi apparecchi „Macchi-Castoldi" di 94 inizieranno i loro voli regolari per passeggeri e Pola sarà collegata con l'altra sponda, mediante velocissimi e sicuri apparecchi che permetteranno a chiunque non solo di provare le emozioni e le gioie del volo, ma di annullare la distanza che ci separa dalla città che a lor volta collegano Pola con il cuore della Nazione.

Un nuovo volo sperimentale

A noi, intanto, è toccata la ventura di poter fare ieri un nuovo volo sperimentale sulla linea Trieste-Pola-Zara-Ancona. Veniva infatti collaudato il terzo degli apparecchi, che faceva il primo viaggio su quella che sarà, dal 15 corrente in poi, la rotta normale. Apparecchio nuovo di zecca: l'„I-Sile", pilotato dal comandante Bruno Troca, un pilota che sta per divenire milionario (qui i milioni della ormai famosa eredità Pasucci non c'entrano) del chilometro, avendo sinora totalizzato, sulle linee civili, oltre 800.000 chilometri ed avendo per secondo pilota il tenente Piccolini Nostro. Al volo ha partecipato pure il nostro direttore on. Maracchi, il quale, dovendo recarsi a Roma, ha colto l'occasione per arrivare in meno che si dica, sino ad Ancona col nuovissimo idrovolante che stava facendo il percorso in via sperimentale. A bordo dell'„I-Sile" si trovavano il direttore delle linee adriatiche ing. Mario Fiaccarini che da oltre un mese dedica tutta la sua dinamica attività al collaudo di queste nuovissime linee aeree, numerosi tecnici dell'Ala Littoria, tra cui il capo motorista Guido Nataloni che ha collaudato tutti i motori dei nuovi apparecchi, marconisti, e per passeggeri, oltre al nostro direttore, chi scrive ed il camerata Giovannone.

Meravigliosa visibilità

Il temporalaccio della notte precedente, che in un primo tempo ci aveva messo in allarme circa le sorti del nostro secondo volo ch'erano condizionate alle possibilità atmosferiche, ci ha procurato invece un tempo veramente magnifico e condizioni di visibilità eccezionali. La bora e la pioggia violentissime, avevano spazzato l'atmosfera di tutti i suoi miscoli, e tutt'intorno all'apparecchio, che viaggiava ad oltre 250 km. orari, si godeva della cristallina trasparenza dell'aria, purificata dal violento lavaggio della notte tempestosa.

Tramonto sull'Adriatico

Amarraggio nel porto di Ancona ritorno alla macchina ed agli uomini e quindi ci apprestiamo al ritorno. Ad Ancona lasciamo l'on. Maracchi, che più tardi proseguirà per Roma, il quale, entusiasta per le magnifiche qualità dell'apparecchio, esprime all'ing. Fiaccarini ed al Comandante Troca, tutto il suo compiacimento. Indi alle 14.30 decollo dalla città di San Geronzo e salita verso l'alto per rattraversare l'Adriatico. Alle 16.15 siamo nuovamente sopra Zara. Una sosta, e quindi partenza per Pola. La sera scende rapidamente, il mare si arrossa nell'imminenza del contatto col globo incandescente del sole. Ma eccoci sulla città che sorvoliamo muovendo dopo aver aggrappato sull'Adriatico costituente, tutto, un meraviglioso tappeto di cotone. Scendiamo, a Santa Caterina, dall'„I-Sile" il cui nominativo ci ricorda la gesta dei giovani combattenti sul Piave. L'idrovolante riparte immediatamente dopo il nostro sbarco. Prima che l'ho in tuffi definitivamente nel mare, la macchina possente riposerà nella sua ampia casa dell'aeroporto triestino.

I dirigenti delle categorie commerciali contro gli arbitrari aumenti dei prezzi

Ha avuto luogo finora nella sede dell'Unione fascista dei commercianti una importantissima riunione di tutti i presidenti dei sindacati di categoria collegati allo scopo di esaminare e precisare l'atteggiamento dei commercianti nei confronti dei recenti aumenti salariali, realizzati, per volere del Regime, dalle masse lavoratrici.

Il listino dei prezzi massimi stabiliti dal Comitato Intersindacale Provinciale

- Nella sua ultima riunione, tenutasi sotto la presidenza del Segretario Federale, presso la sede della Federazione dei Paesi di Combattimento, il Comitato Intersindacale Provinciale ha stabilito il seguente listino dei prezzi massimi: Pane comune, forma da 500 gr. a lire 1.40 il kg. Pane comune, forma da 1000 gr. a lire 1.35 il kg. Pane prima qualità, forma da 250 grammi a lire 1.70 il kg. Pane prima qualità, forma da 500 grammi a lire 1.60 il kg. Pane di lusso, forma da 250 gr. a lire 2.10 il kg. Pane di lusso, forma da 500 gr. a lire 1.90 il kg. Farina N. 0 a lire 1.75 il kg. Farina N. 1 a lire 1.70 il kg. Farina N. 2 a lire 1.65 il kg. Farina gialla tipo lusso a lire 1.30 il kg. Pasta comune (tipo Zara e Napoli) a lire 2.15 il kg. Pasta sornola (tipo Zara e Napoli) a lire 2.50 il kg. Riso brillante, prima qualità a lire 1.55 il kg. Riso brillante, seconda qualità a lire 1.50 il kg. Salame (tipo friulano) a lire 15 il kg. Lardo Lo grosso a lire 7.70 il kg. Lardo nostrano medio a lire 7.30 il kg. Burro a lire 7.40 il kg. Burro fresco naturale a lire 12 il kg. Formaggio grana reggiano parmigiano produzione 1924 qualità scotta a lire 9.50 il kg. Olio oliva Bari raffinato a lire 6.50 al litro. Zucchero remolato a lire 6.20 il kg. Zucchero cristallino a lire 6.10 il kg. Caffè tostato a lire 30.80 il kg. Fagioli verdi a lire 1 il kg. Fagioli tondi danubiani a lire 1.50 il kg. Sapeone comune, peso da gr. 200 a lire 0.40. Sapeone comune, peso da gr. 400 a lire 1. Carbone vegetale a spacco a lire 48 il quintale. CARNI BOVINE: Parti anteriori manzo a lire 5.80 il kg. Parti anteriori vacca a lire 5 il kg. Parti posteriori manzo a lire 5.80 il kg. Parti posteriori vacca a lire 5 il kg. I prezzi sopra elencati stabiliscono il limite massimo, non superabile, del prezzo applicabile per ciascuna delle merci elencate per la città di Pola. Il commerciante ha facoltà di praticare prezzi inferiori. Negli altri Comuni della Provincia, le prezzi, se non vengono fissati in conformità del listino di Pola, dal Segretario del Partito di Combattimento d'accordo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali fasciste, e considerate le particolari condizioni locali. Le eventuali variazioni sul prezzo del pane nei Comuni della Provincia, dovranno essere determinate in

Il Senatore Faina e gli insegnanti del Corso ospiti di Pola

Stomane giungeranno a Pola i maestri di tutta Italia che hanno partecipato al corso Faina svoltosi a Porence, i quali, prima di lasciare l'Altopiano, vengono a visitare il capoluogo ed i suoi monumenti a quindi si porteranno alla Miniera dell'Arca per avere un concetto di quello che attualmente il centro carbonifero più importante d'Italia.

I compiti dei capifabbricato per la difesa antiaerea

Il presidente della Federazione nazionale della proprietà edilizia ha diramato agli organi dipendenti una circolare in merito all'organizzazione della protezione antiaerea nei fabbricati. Nella circolare vengono ricordati gli aspetti della difesa aerea e dei suoi organi militari e la funzione dell'UNPA e viene messa in particolare rilievo l'importanza dell'istituzione del capifabbricato che sono nominati dal Partito d'Intesa con l'organizzazione sindacale dei proprietari di stabili e dell'UNPA. Com'è noto il capifabbricato dipende dai Comandi regionali delle squadre di protezione antiaerea e sono strumenti validissimi del Partito — come fu dichiarato in un Foglio di disposizioni — agli effetti di una più accurata integrale assistenza sociale.

Queste norme riguardano alcune provvidenze che il capofabbricato deve consigliare per l'adocenza immediata; esse riguardano predisposizioni per l'oscuramento delle finestre, per la chiusura centrale della conduttura dell'acqua, per i depositi di sabbia asciutta nel sottotetto. Il capofabbricato dovrà inoltre consigliare lo sfollamento volontario di chi non debba rimanere in città, in modo da determinare il numero degli abitanti che sfollano volontariamente in caso di guerra e poter calcolare il numero di quelli che si troveranno nella casa al momento dell'eventuale attacco aereo. Altre provvidenze il capofabbricato dovrà consigliare perché sia tutto predisposto per l'applicazione quando se ne presenti l'opportunità. Egli dovrà infine assicurarsi che tutti questi provvedimenti, oltre che essere attuati, siano tali che se vengano garantiti il funzionamento al momento del bisogno. I sindacati provinciali della Federazione della proprietà edilizia sono stati impegnati a svolgere la più istruita opera di propaganda perché le misure di protezione antiaerea anzidette abbiano la più larga applicazione da parte dei proprietari di fabbricati per quanto il costruttore; ed a promuovere opportuni accordi fra proprietari ed inquilini perché cooperino alle attuazioni delle misure protettive.

Un'altra affermazione dei marinaretti a Roma

I nostri bravi marinaretti partecipanti alla gara al Campidoglio di Roma continuano a raccogliere brillanti affermazioni, ciò che attesta dell'alto grado di preparazione ottenuto merco l'abilità dei propri istruttori e lo spirito di disciplina e di emulazione di cui hanno dato sempre prova. Nelle gare marine svoltesi martedì, il nostro campione è riuscito a classificarsi secondo assoluto su ben 61 Comitati Provinciali concorrenti; ciò che costituisce una autentica vittoria da aggiungersi alle altre affermazioni precedentemente raccolte. Nella giornata di ieri i nostri bravi ragazzi si sono cimentati nelle altre gare sportive di cui siamo in attesa dei risultati; mentre nel pomeriggio non hanno trascurato di prepararsi per l'addebiato più indovinato ed astutissimo riuscito. Vi saranno anche il ballo all'aperto, una grande lotteria dotata di doni e di oggetti artistici, nonché uno spettacolo di arte pittoresca, che costituirà un'assoluta novità per Pola.

Il ritorno dei nostri Avanguardisti da Roma

Col treno delle ore 16.30 di domani venerdì giungeranno a Pola gli Avanguardisti Istriani che hanno preso parte all'ottavo Campo Dux. All'arrivo essi si incammineranno nel fascio della stazione ferroviaria indi dirigeranno le vie della città e parteciperanno alla Casa Dux. Cui i reparti di Pola, dopo la consegna del materiale avuto a disposizione dal Comitato Provinciale, rimpedivano allo loro case. I reparti della Provincia invece si parteciperanno all'edificazione di Pola, dove si rifacessero per ripartire all'indomani con i primi treni e i primi piroscafi del mattino.

La festa di beneficenza „Stella del Mare" (20 settembre XIV)

La sera del 20 settembre p. v. avrà luogo in Riva Vittorio Emanuele III, la tradizionale festa di beneficenza „Stella del Mare". Questa festa, che ha avuto negli anni scorsi memorabili successi, sarà organizzata da un Comitato inaugurato nell'Ente Opere Assistenziali della Federazione dei Paesi di Combattimento, nel nuovo delle manifestazioni destinate ad accrescere i mezzi disponibili per l'opera di assistenza che il Partito conduce metodicamente a favore delle classi meno abbienti. Il programma della festa sarà ampliato e perfezionato e comprenderà numerose attrazioni in Riva Vittorio Emanuele III, verranno allestiti numerosi chioschi con giochi e divertimenti. Sullo specchio d'acqua del porto commerciale sarà lungo la grande sfilata delle imbarcazioni che concorreranno a diversi premi stabiliti per l'addobbo più indovinato ed artisticamente riuscito. Vi saranno anche il ballo all'aperto, una grande lotteria dotata di doni e di oggetti artistici, nonché uno spettacolo di arte pittoresca, che costituirà un'assoluta novità per Pola. Per il 20 settembre sono annunciate, inoltre, alcune gite depolistiche che saranno affitte a Pola dalle altre città delle regioni alcune migliaia di ospiti i quali assisteranno alla festa in Riva Vittorio Emanuele III. Continuano a partecipare al Comitato organizzatori doni in gran numero, da Enti e Ditte locali. Anche per facilitare il lavoro organizzativo, il Comitato segnala l'opportunità di inviare i doni senza attendere gli ultimi giorni. Il Comitato provvederà prossimamente alla pubblicazione degli elenchi dei benemeriti donatori.

La lotta contro la sifilide

La Chimioterapia moderna ha risolto nel Sigmundi il problema del trattamento sistematico dei casi per via orale, trattamento che non sulla marcia della sifilide, la sua cura per ora è pubblica. L'uso che si può fare di questa cura è quello di un'assistenza medica. S. A. Sigmundi Farmaceutica, Via S. Rocco 23, Tel. 23. Sigmundi S. Antonio.

L'apertura delle Scuole elementari

Norme per le iscrizioni e le sanzioni per gli inadempienti

Il R. Provveditore agli Studi comunica: Giovedì 16 settembre p. v. si riaprono le scuole di tutti i comuni della Provincia dell'Istria.

Le iscrizioni dei fanciulli (fanciullo) nati nell'anno 1930 si faranno nei giorni 10, 17, 18 corr.

All'atto dell'iscrizione i genitori, e chi per essi presteranno alla Direzione della Scuola i certificati di nascita o vaccinazione per gli obblighi di nati fuori del Comune, per i nati nel Comune non occorrono documenti. Gli scolari (scolaro) che nel decimo anno scolastico frequentavano la scuola elementare del Comune dovranno iscriversi nei giorni 13, 21 e 22 corr. qualora non abbiano a sostenere esami.

Coloro che per cambium, atto di abitazione devono iscriversi in una scuola diversa da quella frequentata nell'anno scolastico 1935-36, si presentano alla nuova scuola portando con sé la pagella scolastica.

Tutti i fanciulli (fanciullo) obbligati alla scuola devono essere iscritti in quella scuola del proprio rione di abitazione.

Gli esami di II sessione si terranno dal 19 al 22 corr. nelle ore del mattino, secondo il orario che sarà fissato dal Direttore Didattico.

I candidati provenienti da scuola privata o esterna per il conseguimento dei certificati di studio o per il passaggio da una classe all'altra dovranno inoltrare domanda su carta bollata al Direttore Didattico del Circolo, entro il 15 corr., indicando il certificato di nascita e la pagella scolastica.

Le lezioni regolari avranno inizio il 23 corr.

I genitori o coloro che fanno le voci hanno l'obbligo di far scrivere i fanciulli nelle scuole elementari e di curare la frequenza regolare. Chiunque trascurerà questo obbligo sarà denunciato e punito a tenore di legge.

Sanzioni per gli inadempienti

L'art. 731 del Codice Penale prescrive: «Chiunque, è rivestito d'autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, omette senza giusto motivo di impartirgli l'istruzione elementare è punito con l'amenda fino a 300 lire.

Art. 171, 172, 173, 174 T. U. 5. 2. 1922 N. 577 sul Servizio dell'Istruzione Elementare.

«L'istruzione dei fanciulli dal corso al quattordicesimo anno di età è obbligatoria.

Nessuno può essere iscritto alla prima classe elementare in qualità di allievo regolare, se non ha raggiunto l'età di sei anni.

L'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari classificate, non classificate o sussidiarie, esistenti nella località in cui l'obbligo è domiciliato o ricorrenza.

Qualora, con la frequenza all'istituto di cui al comma precedente, il fanciullo non abbia raggiunto il 14° anno, per tutto il tempo fino al compimento dell'età dell'obbligo è tenuto a frequentare corsi, esercitazioni e simili di istruzione elementare, tenuti nella località in cui l'obbligo di istruzione è domiciliato, o in mancanza di consentite all'obbligo di continuare a frequentare l'ultima classe elementare esistente fino al raggiungimento del 14° anno.

Rispondono dell'adempimento dell'obbligo scolastico i genitori o chiunquè a qualsiasi titolo ne faccia o soci, e i tutori di lavoro.

Per gli orfani o gli altri fanciulli senza famiglia, accolti negli istituti di beneficenza, rispondono i Direttori degli Istituti, o i tutori, e quando questi fanciulli siano affidati alle cure di private persone, il capo di famiglia, che riceve il fanciullo dall'istituto.

I genitori o chi non fa le voci possono provvedere per proprio conto all'istruzione dell'obbligo, ma in tal caso debbono provare con documento la propria capacità tecnica od economica a provvedervi. Gli obbligati che non frequentano pubbliche scuole devono, al 14° anno provare d'aver sostenuto l'esame di licenza della scuola Comprensoria o da altra scuola post-elementare di uguale numero d'anni, o sono tenuti a ripetere detto esame finché non abbiano conseguito l'approvazione.

Dopo quattro sessioni di esami il candidato che non sia riuscito ad ottenere l'approvazione rimane esonerato dall'obbligo.

Chiarimenti sugli aumenti salariali e sugli assegni famigliari

E' andato in vigore, a far data del 1. settembre, il contratto collettivo stipulato tra la Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio e la Confederazione Fascista dei Commercialisti al fine di una opportuna perequazione delle retribuzioni dei lavoratori addetti alle varie branche commerciali, che hanno subito maggiorazioni diverse a seconda del vario categoria di azione. Le percentuali fissate sono, come è noto, le seguenti: 10, 8 e 5 p.e. Quest'ultima riguarda una sola categoria, quella dei lavoratori addetti alle aziende rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista dei Commercialisti di cereali, legumi e foraggi, i quali hanno dovuto subire notevolmente la loro attività specie a seguito dei costi provvedimentali negli anni scorsi. La portata dell'8 si applica alle categorie del commercio alimentare, degli alberghi e dei pubblici esercizi degli spedizionieri, dei magazzinieri generali e di qualche altra categoria. La percentuale del 10 si applica a tutte le altre categorie il cui nucleo più importante è rappresentato dall'azienda panificatoria d'abbigliamento, arredamento, ferramentali, ecc. Le due organizzazioni hanno stabilito le modalità dell'applicazione dell'accordo nella forma più chiara possibile, precisando che gli aumenti vanno portati sia sui minimi di paga stabiliti nei contratti collettivi che sulle paghe di fatto in atto al 31 luglio u.s. E' stato pure fissato il sistema per apportare l'aumento alle paghe di coloro che sono retribuiti in tutto o in parte a provvigione e previsto il caso dei lavoratori assunti dopo il 31 luglio u.s. Gli aumenti vanno apportati anche alle retribuzioni dei lavoratori appartenenti a categorie sprovviste di regolamentazione contrattuale. E' stato pure previsto il caso dei contratti collettivi stipulati e non ancora pubblicati ai quali pare si applicano gli aumenti convenuti. E' superfluo rilevare la grande importanza del contratto, frutto di lungo ed elaborato trattativo tra le due Confederazioni e che ha ottenuto l'alta approvazione del Segretario del Partito.

Il minimo di cottimo ai metalmeccanici

Come stabilisce dall'art. 9 del nuovo Contratto Nazionale per i lavoratori dipendenti delle industrie meccaniche e metallurgiche, il guadagno minimo di cottimo, oltre la parte base, non potrà essere inferiore all'8 p.e. per la provincia nelle quali la differenza fra la percentuale di supplemento, complessiva e la percentuale minima di cottimo fissata in contratto sia tale da costituire una eccedenza superiore all'8 p.e. della parte complessiva, la nuova percentuale di cottimo si ottiene, secondo il procedimento indicato nei commi terzo, quarto, quinto e sesto della parte prima della premessa del Contratto, nel modo qui appresso specificato:

a) se la percentuale di supplemento per il lavoro ed economica era del 20 p.e. e la percentuale minima di cottimo del 20

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

Raduno di Artiglieri a Torino

Le prenotazioni per il raduno artiglieresco di Torino (19, 20 e 21 settembre), si ricevono fino a sabato 12 corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, presso il Gruppo Regionale Fascista Vincenzo Ferraresi, via A. Diaz 16, tel. 383, e devono essere accompagnate dall'importo di lire 10 per gli iscritti all'Associazione Armi Artiglieria e di lire 12 per i non iscritti e per i familiari.

La seconda gita a Zara 13 settembre XIV

Domenica 13 settembre p. v. avrà luogo, come già abbiamo annunciato, la seconda gita alla volta di Zara organizzata dal Dopulavoro provinciale sotto il patrocinio della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria.

La gita si effettuerà in occasione della settimana zarina indetta dalla Federazione dei Fasci di Dalmazia e organizzata dall'Ente del Turismo, durante la quale avranno luogo importanti manifestazioni sportive, folcloristiche ed artistiche.

I biglietti, al prezzo di lire 16 per i non dopulavoristi, e di lire 12 per i dopulavoristi, si acquistano a Pola presso il Dopulavoro provinciale (palazzo Heininger), ed in provincia presso i Dopulavoro locali.

Esami per macchinisti navali. - Il giorno 29 settembre a. s. avrà inizio, in base all'art. 1 del R. D. L. 29 ottobre 1932 N. 1485, presso la Direzione Marittima di Trieste, una sessione di esami per conseguimento del grado di macchinista navale in prima, previsti dall'art. 6 del R. D. L. 18 gennaio 1925 N. 403 e secondo le norme stabilite dall'ordinanza austro-ungarica del 12 luglio 1908.

Agli esami potranno essere ammessi gli aspiranti che, oltre agli altri requisiti previsti dall'art. 6 del citato R. Decreto, abbiano acquistato alla data suddetta almeno un periodo di navigazione non inferiore alla metà di quello prescritto dalle norme della sopra menzionata ordinanza.

Lo domanda di ammissione agli esami, su carta da lire 4, e corredata dai prescritti documenti, dovranno pervenire alla Direzione Marittima di Trieste non oltre il 20 corrente mese.

Corsi serali di stenografia

Sono aperte le iscrizioni ai due corsi di stenografia che la Società Stenografica "Alfonsa du Ban" promuove ogni anno.

Al primo corso teorico-pratico, si può iscriversi chiunque, al secondo, di abbreviazione logica, soltanto i diplomati del primo corso.

Per le iscrizioni, come pure per ogni ulteriore informazione, le persone interessate possono rivolgersi dalle 15 alle 17 di ogni giorno nella sede della Società Stenografica, Via S. Martino 39, II p.

Premio del Duca per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria, alla signora Palcich Caterina moglie di Valentino del Comune di Umago, un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

Il „Polo“ a Briuni

Oggi, alle ore 17, avrà luogo a Briuni una partita di „polo“ per la coppa della Coppa del Ministero Stampa o Propaganda.

Scenderanno in campo le squadre: Rossa: cap. Law; dott. Franco, sig. Celant, signorina Di Biasi, Bianca: C.M. Brenzignin, sig. Orillo, sig. Roman, Miss Munn.

La squadra „Bianca“ partirà con il goal o mezzo di vantaggio. Arbitro il dott. Di Biasi.

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Rassegna degli Universitari istriani

«Solo obbedendo e avendo l'orgoglio umile, ma sacro, di obbedire si conquista poi il diritto di comandare» M.

Russia di prima

Dal travaglio della guerra mondiale sono sorte le realizzazioni di due grandi ideologie: l'una - pacifista - istituitasi nella Società delle Nazioni, l'altra - comunista - apparsa ufficialmente nell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste. Ambedue si sono proclamate anti-imperialiste e antimilitariste; ambedue si sono giocate della stanchezza dei popoli esausti della lunga lotta e perciò agevolate dalla delle più fallaci illusioni.

Per ironia della sorte (è un modo di dire) la Società delle Nazioni e l'altro riuscita che a ridurre strumento del precedente imperialismo inglese, mentre la U. R. S. S. si erigeva a sua volta in un nuovo imperialismo servendosi di quegli stessi deprecanti mezzi degli imperialisti che negavano l'oro e le armi. Mezzi, a quanto pare, sempre efficacemente persuasivi.

Bon presto rilevarono gli attenti osservatori che la politica internazionale della U. R. S. S. non differiva sostanzialmente, sia nei procedimenti che nelle mire immediate da quella degli zar. Tale medietà e continuità si manifestava non solo per l'Oriente ma anche nei riguardi dell'Europa.

A questo proposito vien fatto di porre in confronto le vicende internazionali che fecero seguito alle guerre napoleoniche con quello post-bellico del nostro secolo. Interessante confronto che senza proprio concludere a una ripetizione della storia, mostra indubbiamente come la politica internazionale - nonostante l'alta pretesa della Società delle Nazioni di portarvi un radicale mutamento - regna le stesse vie o si svolge per lo stesso linee.

Senza rianzare tutto il corso del secolo precedente, si possono - riguardo alla politica russa - notare in qualche episodio di essa delle tendenze corrispondenti a quello odierno. Basta perciò riferirsi occasionalmente a quegli ultimi avvenimenti d'importanza internazionale, gli accordi di Montreaux e i fatti di Spagna - per ritrovarne la corrispondenza nella storia diplomatica dell'ottocento.

1816 - Lo zar Alessandro cercò di promuovere un'azione comune delle potenze europee per colpire gli Stati barbareschi che esercitavano la pirateria nel Mediterraneo.

Nel marzo 1817 solleva gran rumore la voce che la Spagna, per patto segreto si è impegnata di cedere alla Russia la posizione di Port-Mahon. L'Inghilterra che per alterni periodi aveva tenuto l'Isola di Minorca durante il secolo XVIII e non si consolava ancora di averla perduta - reagisce immediatamente accordandosi con l'Austria e la Prussia per reprimere al bisogno la invadente politica dello zar, il quale, sotto la diretta minaccia recata negando l'esistenza del suddetto accordo.

Ma come si vede i suoi disegni di penetrazione nel Mediterraneo sono chiari e ben precisi e definiti risulta la sua ambizione di concorre al tanto conteso dominio di quel mare.

1936 - Conferenza di Montreaux. Viende note. La Turchia approfittando della situazione europea per denunciare il Trattato di Loosana. Nella discussione sul nuovo regime degli Stretti, la Russia esige che alle potenze del Mar Nero sia data libertà di passaggio verso il Mediterraneo e, per contrario, vengano imposte restrizioni al passaggio di to di vista scientifico potrà venir classificata in un determinato tipo di battaglia (ad es. battaglia di

Russia di poi

aggiornamento), ma considerata da un punto di vista storico essa potrà esser quella battaglia che ha dato agli Italiani la vittoria sul nemico austriaco, o che perciò si distingue da ogni altra battaglia analoga in virtù del suo valore storico. Così allo storico non importerà di sapere in che cosa consista la dittatura, ma in che cosa si distingua, ed esempio, la dittatura di Cesare, da quella di Napoleone.

Ne risulta quindi, che pur sussistendo la possibilità di una conoscenza scientifica della storia la legge non ci dirà nulla di importante intorno ad un avvenimento determinato nella sua individualità, non solo, ma una volta formulate delle leggi storiche, questo vorranno ad avere un'importanza molto relativa, poiché sempre potranno esser doviate dalla volontà umana. Infatti la storia è un prodotto dell'attività dell'uomo.

Ora l'uomo non è un puro fenomeno fisico soggetto ad un possibile rapporto di causa ed effetto, in modo che le sue azioni si possano necessariamente ripetere in modo costante. L'elemento della volontà interviene ogni momento poiché non vi è nell'uomo una completa necessità di ordine fenomenico, ma egli è libero fautore della propria azione, pur riconoscendo in essa una necessità d'indole però psichica. Quindi necessità storica, non è necessità obiettiva, fisica, ma necessità d'ordine morale, del dover-essere, nascente dallo spirito umano, necessità finalistica, aritmetica. Perciò più che domandarci una legge storica, dobbiamo chiederci invece il senso dell'evoluzione nel senso, attuare una valutazione dei fatti storici.

B. BROVEDAN

Conoscenza storica e conoscenza scientifica

L'uomo per sua natura tende sempre a ricercare il perché delle cose e le leggi che ne determinano il moto e il divenire e così pure nel fenomeno storico, che è rappresentata la sua stessa vita, vuole trovare e quello che sia di immutabile e di eterno, la legge insomma che determina il cammino della storia. Il primo interrogativo che sorge, quando ci si voglia addentrare in tale ricerca, è quello che si domanda quale valore e importanza possa avere tale ricerca, problema questo che per esser risolto, richiede che sia definito il concetto di legge.

Nelle scienze naturali la nozione di legge assume il significato di riconoscimento di quello che è immutabile e di costante e si nei fenomeni naturali, trascurando quindi in tale formulazione di cogliere il fenomeno nella sua particolarità e rappresentando di conseguenza la realtà come qualcosa di immutabile, che si ripete costantemente. Viceversa in se incompleta di fronte all'aspetto polidrico della realtà, in cui va compresa la realtà umana, la realtà storica cioè, la quale si presenta come qualcosa di essenzialmente dinamico e di evolutivo.

Da ciò ne consegue che conoscenza scientifica, e conoscenza storica sono due ricerche ben distinte; poiché quest'ultima piuttosto che ricercare l'immutabile e l'eterno, vuole cogliere il particolare, l'individuale nelle sue caratteristiche, nella sua importanza, così, ad esempio una battaglia considerata dal punto di vista scientifico potrà venir classificata in un determinato tipo di battaglia (ad es. battaglia di

Premio del Duca per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria, alla signora Palcich Caterina moglie di Valentino del Comune di Umago, un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

Il „Polo“ a Briuni

Oggi, alle ore 17, avrà luogo a Briuni una partita di „polo“ per la coppa della Coppa del Ministero Stampa o Propaganda.

Scenderanno in campo le squadre: Rossa: cap. Law; dott. Franco, sig. Celant, signorina Di Biasi, Bianca: C.M. Brenzignin, sig. Orillo, sig. Roman, Miss Munn.

La squadra „Bianca“ partirà con il goal o mezzo di vantaggio. Arbitro il dott. Di Biasi.

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Premio del Duca per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria, alla signora Palcich Caterina moglie di Valentino del Comune di Umago, un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

Il „Polo“ a Briuni

Oggi, alle ore 17, avrà luogo a Briuni una partita di „polo“ per la coppa della Coppa del Ministero Stampa o Propaganda.

Scenderanno in campo le squadre: Rossa: cap. Law; dott. Franco, sig. Celant, signorina Di Biasi, Bianca: C.M. Brenzignin, sig. Orillo, sig. Roman, Miss Munn.

La squadra „Bianca“ partirà con il goal o mezzo di vantaggio. Arbitro il dott. Di Biasi.

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

Convegni e trattenimenti

Fascie G. Orlen - Oggi alle ore 16.45 precisely si devono trovare in campo per l'allenamento tutti i giocatori. Si giocherà a due porte.

TURNO DELLE FARMACIE
Servizio notturno fino all'11 corr.: Du Carli (via Sergia).

dentini sani... gioia di vivere...

GIBBS

... ma per conservare sani e belli i vostri denti, dovete pulirli quotidianamente con un dentifricio scientificamente completo! Il vostro Dentista vi consiglierà l'uso del Dentifricio GIBBS, che vi danno le massime garanzie in fatto di igiene e vi assicurano denti candidi e lucenti.

GIBBS vi offre un prodotto perfetto, sono due diversi aspetti. Scegliete:

SAPONE DENTIFRICIO GIBBS
PASTA DENTIFRICIA GIBBS
A BASE DI SAPONE SPECIALE

Scat. comp. 3,20
Sep. Ricam. 2,20

tubo gran 4,00
 tubo med 2,50

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Le parole fuori posto

Molto spesso il nome «Duce» che il popolo italiano ha dato al Genio della stirpe è accompagnato in questo ed in quell'articolo, ed anche tra paragrafi che stanno in lieto contrasto, a espressioni come «il nostro» oppure «amato» od anche «il grande».

Questo parole, vogliono pure esprimersi maggiore affetto o devozione, sono un inutile accompagnamento ed alle volte possono suonare come irriverenze o familiarità fuori posto.

Niente di più bello dell'improvvisazione che esce spontanea da migliaia di petti, che tutto esprime l'amore, la fede, la dedizione

